



Turelli-Turelli su Lancia Aprilia del 1937.

Lorenzo e Mario Turelli hanno vinto la Winter Marathon 2026. L'equipaggio bresciano padre-figlio, portacolori della Scuderia Brescia Corse, conquista così il primo e a lungo inseguito successo nella manifestazione, imponendosi a bordo della Lancia Aprilia del 1937 partita giovedì 22 gennaio da Madonna di Campiglio. Secondo posto al fotofinish per i compagni di scuderia Andrea Belometti e Cristian Ricca, protagonisti di una furiosa rimonta nel finale su Fiat 508 C del 1937. I primi due equipaggi hanno concluso la gara con lo stesso numero di penalità, ma la vittoria è andata ai Turelli grazie alla discriminante della miglior prestazione ottenuta sulla prima prova cronometrata. Completano il podio Alberto Aliverti e Yuri Merlo (Fiat 508 C del 1937) che non sono riusciti a confermarsi dopo il successo nell'edizio-

I Turelli su tutti

La gara, conclusasi sotto una fitta nevicata con l'arrivo nella notte delle vetture nel centro di Madonna di Campiglio, si è svolta regolarmente e senza particolari criticità: solo alcuni ritiri, dovuti a problemi meccanici



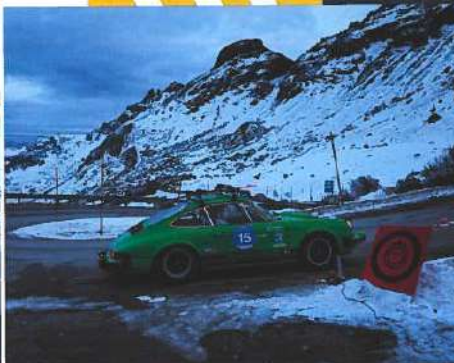
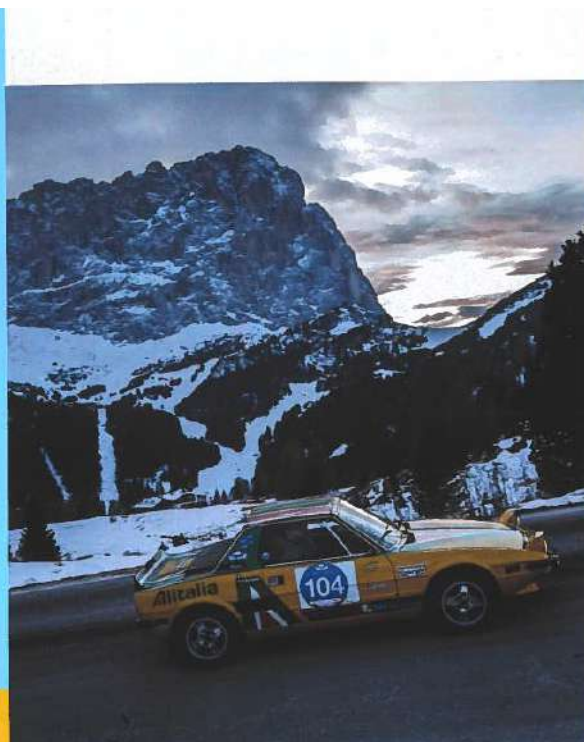
Sopra (da sinistra)
Aliverti-Merlo su Fiat 508 C del 1937, terzi classificati;
Belometti-Ricca su Fiat 508 C del 1937, secondi classificati.

ne 2025, pur firmando una prova convincente valsa la conquista del Trofeo Persol per la miglior prestazione assoluta sulle prove cronometrate disputate sulla Pista Ghiaccio del Passo Tonale. La manifestazione è potuta giungere regolarmente a conclusione con il necessario annullamento di alcuni tratti di rilevamento cronometrico - nonostante l'inaspettato diniego ricevuto dalla Provincia autonoma di Bolzano poche ore prima della partenza. Nelle classifiche speciali da segnalare il successo di Bellini-Bordogna (Porsche 911 del 1974) tra gli Under 30, mentre la classifica femminile ha visto imporsi Emanuela Cinelli e Luisa Ciatti su Inno-

centi Mini Cooper Mk II del 1969. Tra gli equipaggi stranieri la vittoria è andata ai fratelli svizzeri Ferruccio e Carlo Nessi su Morris Mini Cooper S Mk I del 1965, mentre Celestino e Oreste Sangiovanni della Scuderia Franciacorta Motori hanno prevalso nella classifica delle Prove di Media con la loro Porsche 356 A del 1959. A Gianluigi e Federico Smussi (Panda 4x4, 1989) è andato infine il Trofeo BPER per la miglior vettura Youngtimer (auto costruite dal 1977 al 1992). Nella classifica speciale riservata alle Scuderie, la vittoria è andata alla Brescia Corse davanti alla Franciacorta Motori. Infine, il sabato, lo svolgimento del Trofeo Sparco al millesimo di secondo in Piazza Righi, vinta da Sala-Cioffi su Lancia Aprilia del 1937 che hanno superato la Fiat 1500 del 1936 di Busi-Bicelli (10 millesimi) e la Fiat X/19 del 1973 di Tondelli-Fichera. (Dario Converso)

A destra:
Butturini-Pietroboni
su Fiat X/9 del 1973.

Sotto (da sinistra):
Valsecchi-Canali
su Lancia Fulvia Coupè
Rallye 1.3 del 1968;
Bellini-Bordogna
su Porsche 911 del 1974;
Fatigati-Marlin
su Fiat 124 Sport Spider
del 1968.



A sinistra:
Tonoli-Trioni su Alfa
Romeo GT 1300
Junior del 1973,
in gara per il Trofeo
Sparco.

A destra:
Almici-Mazzoleni
su Opel GT del 1970.

